



**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO INGV**

Protocollo Generale - U
N. 0013739
del 26/09/2019



Al Dott. Ezio D'Alema
Responsabile Unico del Procedimento

Alla Sig.ra Mara Plazzotta
Responsabile dei Servizi Amministrativi

Alla "Gestione WEB"
LL.SS.

Decreto n. 59/2019 del 26/09/2019

OGGETTO: Sezione Milano - Procedura per l'affidamento della fornitura di Materiale da Laboratorio come disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, da svolgersi sul MePA. Nomina RUP (CIG Z1929E236F)

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE

CONSIDERATO il Decreto Legislativo 29 settembre 1999, n. 381, con il quale è stato istituito l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, n. 165, concernente la "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, concernente il "Riordino degli Enti di Ricerca" in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia emanato con delibera del CDA del 15 settembre 2017 n. 424 e pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 27 del 2 febbraio 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia emanato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 09/06/2017, così come modificato dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 516/2017 del 21/12/2017 e approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la nota n. 1749 del 6/2/2018;

VISTO il Piano Triennale Integrato per la Performance, la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2019-2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 Aprile 2016;

VISTO il D.Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016 (semplificazione delle attività degli Enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge del 7 agosto 2015 n. 124);



VISTO il Decreto del Consiglio di Amministrazione n. 148/2019 del 26/07/2019 di conferimento di incarico di Direttore della Sezione di Milano alla Dott.ssa *Lucia Luzi*, a far data dal 01/09/2019;

VISTA la proposta di fornitura avanzata dal **Dott. Ezio D'Alema** in data **9/09/2019** con la quale si manifesta la necessità per la Sezione di acquisire la fornitura di materiale da laboratorio;

CONSIDERATA la necessità di procedere ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 alla nomina del Responsabile del Procedimento (RUP) con compiti di vigilanza sulla attività istruttoria per la corretta esecuzione delle attività in argomento;

VISTO il curriculum del **Dott. Ezio D'Alema** dipendente in servizio presso la Sezione;

VISTO l'art. 34 "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. n.50/2016, nella parte in cui statuisce che "le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

RITENUTO di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ex art. 1, comma 450 della legge 296/2006;

VISTA la nota del **24/09/2019** del Punto Istruttore che attesta che dalla consultazione sul sito Consip www.acquistinretepa.it, effettuata in data **24/09/2019**, risulta che la fornitura di beni/servizi, comparabili con quelli da acquisire, è ricompresa nel capitolato tecnico del bando di abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D. Lgs 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e che sul MePA si può acquistare con ordine diretto (OdA);

VISTA l'esistenza del bene o servizio a catalogo, come meglio documentato nella scheda tecnica del bene/servizio e nella bozza di Ordine;

ATTESO che sussistono le condizioni previste dalla vigente normativa per il ricorso all'affidamento diretto, da svolgersi sul MePA, di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTI gli articoli 35, comma 1 e 36, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;



VALUTATA l'esigenza di ricorrere a procedure di scelta più snelle e semplificate per acquisire il servizio/bene di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto il ricorso alle ordinarie procedure di gara determinerebbe per l'acquisizione sopraindicata un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in questione e **non sono** stati riscontrati i predetti rischi pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

RITENUTO pertanto di procedere all'espletamento di una procedura semplificata per l'affidamento del servizio/fornitura in parola - nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

RITENUTO di determinare quale valore della fornitura l'importo massimo di € 2939,79 (IVA inclusa, se dovuta).

RITENUTO che l'importo posto a base della presente procedura è congruo;

VALUTATE le competenze del Dott. **Ezio D'Alema** e l'assenza di conflitto di interesse;

VISTO l'atto proposto di prenotazione impegno n. **11041** del **24/09/2019**.

DETERMINA

- di procedere all'affidamento diretto da svolgersi sul MePA, per la fornitura in premessa (CIG Z1929E236F), per un importo massimo di euro **2939,79** (IVA inclusa, se dovuta);
- di autorizzare la fornitura di: materiale da Laboratorio;
- che il Dott. **Ezio D'Alema** dipendente presso la Sezione di Milano dell'INGV, è nominato Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla procedura del presente Decreto;
- di approvare l'istruttoria condotta, nonché tutti gli elementi essenziali e complementari trasmessi;
- che la spesa graverà sugli stanziamenti assegnati, sul capitolo **1.03.02.07.999.01** obiettivo funzione **9999.999**, impegno n. **11041** del **24/09/2019**, che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio finanziario dell'anno in corso.

